



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 260 del 16/12/2014

Oggetto: MODIFICA TARIFFARIO AZIENDALE DI LIBERA PROFESSIONE INTRAMURARIA			
Struttura Proponente	DIREZIONE AZIENDALE		
Responsabile S.S. Contabilita e controllo di gestione	Dr.ssa Cristina Gheri		
Proposta n.			
Estensore	Mario De Pascale		

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 31/12/2014

Pubblicato a norma di Legge il 16/12/2014

Inviato al Collegio Sindacale il 16/12/2014

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica , con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 201 del 19/12/2013

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e ss.mm. e ii. e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e sue ss.mm. e ii.;

Vista la Legge Regione Toscana n.3 del 4 febbraio 2008, successivamente modificato con L.R.T. n. 32 del 19 giugno 2012, in forza della quale ISPO è Ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Vista la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'Isipo;

Preso atto che sia la normativa statale (DPCM del 27.3.2000), sia quella regionale (comma 2, sezione A, della DGRT 355/2001), demandano ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie l'adozione di apposito atto aziendale per la definizione delle modalità organizzative dell'attività libero professionale intramuraria del personale medico e delle altre professionalità della dirigenza del ruolo sanitario, con riferimento alle prestazioni individuali o in equipe, sia in regime ambulatoriale che di ricovero, nonché alle attività professionali a pagamento svolte su richiesta di terzi;

Vista:

- la L. 488/1999 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare l'art. 28, c. 5, relativamente alla definizione delle tariffe delle prestazioni libero-professionali, ivi comprese quelle di diagnostica strumentale e di laboratorio, che devono essere determinate da ciascuna azienda in conformità ai criteri stabiliti dalle Regioni;
- la DGRT 355/2001 "Disciplina in materia di attività libero professionale della Dirigenza Sanitaria" ed in particolare la sezione B "Prestazioni specialistiche ambulatoriali in regime di libera professione", comma 2, che riporta quanto segue:
le prestazioni erogate in regime libero professionale e previa libera scelta sono totalmente a carico del cittadino.
Le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico provvedono alla determinazione delle tariffe tenendo conto del compenso concordato con gli operatori, dei costi per l'allestimento e dell'ammortamento e conduzione delle strutture e tecnologie, compresi i consumi e costi generali, dei costi relativi alle voci imposte e tasse nonché agli adempimenti contabili ed assicurativi connessi con l'esercizio della libera professione, dei costi relativi al personale di supporto diretto e non, dei costi per assicurare gli oneri relativi ai fondi perequativi previsti dalla contrattazione nazionale, della quota della tariffa da attribuire all'Azienda determinata nella misura minima del 10% elevata al 30% con delibera della Giunta Regionale n° 743 del 29/08/2011.
- la DGRT 555/2007 "Linee di indirizzo in materia di attività libero professionale intramuraria della dirigenza sanitaria; crono programma iniziative delle Aziende Sanitarie per la riconduzione dell'attività libero professionale in spazi aziendali" ed in particolare allegato A, p. 12 che recita:
le Aziende devono deliberare tariffari contenenti la descrizione della prestazione, il codice del nomenclatore regionale se ivi compresa, il codice CUP, l'eventuale Codice della procedura di prenotazione in libera professione, e l'importo/tariffa da corrispondere per ogni tipologia di prestazione erogabile in libera professione intramoenia.

Visto l'Atto Aziendale di organizzazione della libera professione intramuraria di ISPO, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 90 del 9.12.2008 che, all'art. 12, prevede la definizione delle tariffe che dovranno tenere conto dell'onorario, dei costi aziendali nonché dell'utile aziendale, calcolati secondo quanto previsto dal DGRT 355/2001;

Preso atto che con deliberazione del Direttore Generale n. 16 del 19.02.2009 è stato approvato il nomenclatore tariffario aziendale per prestazioni in Libera Professione Intramuraria;

Preso atto che con deliberazione del Direttore Generale n° 123 del 29/09/2011 e' stato aggiornato il suddetto nomenclatore in attuazione della Delibera di Giunta Regionale Toscana n° 743/2011, relativamente alla rideterminazione della quota di utile aziendale nel 30% del valore della tariffa;

Ricordato inoltre che con delibere n° 28 del 28/04/2013, n° 146 del 30/11/2013 e n° 53 del 24/03/2014 sono state apportate ulteriori modifiche al suddetto Nomenclatore Aziendale per recepire le richieste di modifica del compenso da parte dei dirigenti medici interessati;

Preso atto della richiesta di modifica degli onorari relativi all'attività Libero Professionale presentata dal dirigente medico dott.ssa Alessandra Chiarugi in data 29/11/2014;

Ritenuto di procedere alla modifica di cui sopra con le modalità attualmente in vigore presso l'Istituto;

Verificata la copertura dei costi effettivi attraverso le analisi del Controllo di Gestione;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del DL 502/92 e ss. mm. e ii.)

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) **di modificare** il Tariffario Aziendale delle Prestazioni Libero Professionali, già approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 53 del 24/03/2014, integrandolo con le tariffe per le prestazioni di cui all'elenco allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di applicare** le tariffe come sopra modificate a partire dalla data 01/01/2015;
- 3) **di trasmettere** il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
(dott. Riccardo Poli)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Fabrizio Carraro)

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni

Elenco degli allegati

Allegato "A" - Tabella tariffe modificate prestazioni Aziendali in L.P.

pag. 1

Strutture aziendali da partecipare :

Tecnologie informatiche Estav Centro

Dipartimento Finanza e Bilancio ASF 10 – settore Libera Prof.ne -

ALLEGATO "A"

DERMATOLOGIA TARIFFARIO AZIENDALE PRESTAZIONI LIBERO PROFESSIONALI - ISPO

CODICE NOMENCLATORE	PRESTAZIONI	ONORARIO PROFESSIONISTA	TARIFFA UTENTE
89.70	VISITA DERMATOLOGICA	70,00	93,70
89.70	VISITA DERMATOLOGICA - VIDEODERMATOSCOPIA	90	116,70
89.01	VISITA DERMATOLOGICA CONTROLLO	45	60,75
86.30.03	DIATERMOCOAGUAZIONE	90	125,10
91.41.01	BIOPSIA INCISIONALE	100	124,00
86.40	ASPORTAZIONE CHIRURGICA	200	253,78